

# **Emergenza rifiuti, in campo la Municipale: multe per contrastare l'abbandono di spazzatura**

Sono i giorni dell'emergenza rifiuti e mentre faticosamente si cerca di ripulire le strade del capoluogo, continuano a proliferare nuove microdiscariche. Per arginare il fenomeno, la Polizia Municipale da quest'oggi ha rafforzato i turni di controlli, in qualunque orario. Vengono sanzionati, oltre all'abbandono di rifiuti in mezzo alla strada, il conferimento fuori orario. Nei casi più gravi, si rischia anche una denuncia penale per violazione delle regole previste dal Codice dell'ambiente e dalle ordinanze sindacali.

Saranno impiegate dalle 25 alle 30 unità, dislocate nei punti critici di Siracusa. Ai trasgressori saranno elevate sanzioni amministrative fino a un massimo di 600 euro e, nei casi previsti, la denuncia penale alle autorità competenti.

---

# **Lavori sulla Siracusa-Rosolini, inferno per gli automobilisti. La rassegnazione del territorio**

Ancora una domenica di passione per chi ha pensato di raggiungere una delle belle spiagge del litorale sud percorrendo l'autostrada Siracusa-Rosolini. Code

chilometriche, segnalate sin dalle 9 del mattino, sotto il solleone ed alla faccia della grande viabilità. Cantieri lumaca, strettoie e quell'autostrada si trasforma ogni domenica in un inferno per migliaia di automobilisti. Ore di attese per un tragitto di poche decine di chilometri, per andare e poi per tornare dal mare. Per coprire 7-8km punte anche di oltre un'ora di attesa. E non è purtroppo una novità. Storie di ogni domenica.

Il supplizio dovrebbe andare avanti per tutto luglio. Il Consorzio Autostrade Siciliane, che gestisce quel tratto di autostrada, ha comunicato che la fine dei lavori è prevista per la metà del mese entrante, salvo imprevisti. Una data penalizzante per la stagione turistica ma dal territorio poche sono state sino ad ora le voci che si sono levate. Non la politica, non le amministrazioni locali – salvo sparute eccezioni – in un atteggiamento di muta rassegnazione che, francamente, lascia sorpresi. In altri luoghi sarebbero scattate proteste ed interrogazioni parlamentari. Qui, invece, tutto si perde nei chilometri di una coda in autostrada ogni settimana.

---

## **Inizia l'avventura dei nuovi sindaci eletti: proclamazione e passaggio della fascia**

Si sono insediati i cinque sindaci eletti nella tornata elettorale del 12 giugno scorso. Cerimonia di proclamazione ad Avola, Melilli, Canicattini Bagni, Solarino e Cassaro. Passaggio della fascia tricolore tutto in famiglia ad Avola dove, con un abbraccio, Luca Cannata ha lasciato l'incarico di primo cittadino alla sorella Rossana, visibilmente emozionata.

Da definire adesso nel dettaglio la giunta che la coadiuverà in questo primo mandato.

A Melilli, il riconfermato Giuseppe Carta ha “giurato” nella sala consiliare forte di un consenso popolare amplissimo: 75% dei voti validi. “Inizia la nuova sfida per Melilli, da qui al 2027. Grazie a tutti gli elettori”, ha commentato Carta che avrà così la possibilità completare le operazioni amministrative avviate negli anni scorsi.

A Canicattini Bagni, cinque anni dopo, Marilena Miceli “riconsegna” la fascia tricolore a Paolo Amenta. “Sono il sindaco di tutta la città, senza alcuna distinzione. Da adesso si avvia la stagione della pacificazione e della progettualità, attraverso la composizione di una giunta all’altezza di dare risposte alle problematiche che abbiamo affrontato in campagna elettorale, sotto la spinta importante di un Consiglio comunale coeso e preparato nel porsi come obiettivi lo sviluppo e il bene di Canicattini Bagni”, le sue parole subito dopo la proclamazione.

A Solarino inizia a muovere i primi passi la giunta del nuovo sindaco Giuseppe Germano. Subito pronti assessori e deleghe: Francesca Oliva (vicesindaco con delega allo Sport – Spettacolo – Pubblica Istruzione – Politiche Agricole – Politiche Giovanili – Tempo Libero); Francesco Barbagallo (Attività Produttive e Sviluppo Economico – Servizi Cimiteriali – Edilizia Cimiteriale – Igiene e Sanità – Politiche del Lavoro – Trasporti pubblici e Mobilità Sostenibile – Ciclo Integrato delle Acque – Rapporti con il Consiglio Comunale – Polizia Municipale e Annona – Servizi Demografici ed Elettorali – Affissione e Pubblicità – Fiere, Mercati e Sagre – Protezione Civile e Sicurezza – Informatizzazione dei servizi e Telecomunicazioni – Contrasto al Randagismo – Tutela degli Animali); Michele Gianni (Lavori Pubblici ed Urbanistica – Manutenzione Beni di proprietà comunale – Edilizia Sportiva – Edilizia Scolastica – Arredo e Servizi Urbani – Politiche Energetiche – Politiche del Territorio – Ecologia Ambiente – Transizione Ecologica – Verde Pubblico, Giardini e Parchi); Giovanna Pizzo (Promozione

Attività nel campo della Cultura della Storia e delle Tradizioni – Associazioni di Volontariato – Turismo – Cultura, Arte e Beni Culturali – Servizi Sociali e Solidarietà Sociale – Famiglia e Servizi alla Persona – Contenzioso – Legalità e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione – Servizi Bibliotecari – Pari Opportunità ed Immigrazione – Archivi Storici – Patrimonio Artistico e Museale – Relazioni col Cittadino). Rimangono in campo al sindaco Germano le rubriche Personale – Bilancio, Politiche Finanziarie e Tributi – Ricerca e Progettazione Fondi Europei – Rapporti Istituzionali – Comunicazione – Rifiuti e Raccolta Differenziata.

A Cassaro, sobria cerimonia di proclamazione per la riconfermata Mirella Garro che ha ricordato con orgoglio come, cinque anni dopo il default, i conti del piccolo Comune siano adesso in regola.

---

## **Stangata sulle vacanze: hotel a Siracusa, da aprile a maggio prezzi su del 13,3%**

Le associazioni dei consumatori hanno già lanciato l'allarme: sulle vacanze incombono i rincari. Nel settore della ricettività ed accoglienza in generale c'è chi parla già di stangata. In particolare, lo studio dell'Unione nazionale consumatori per Adnkronos ha stilato una classifica dei capoluoghi italiani con i maggiori rincari. Lo studio è stato effettuato su elaborazioni relative ai dati Ista di maggio scorso. Rispetto a maggio 2021 i prezzi sono già saliti in media del 12,5%, con differenze enormi però da una città all'altra in base alla domanda turistica.

Su base mensile, da aprile a maggio 2022, nello studio Unc,

Torino è la più cara con aumenti del 33,2% nel settore ricettività turistica; al secondo posto Siena (+28,1%) e al terzo Palermo (+18,8%). Siracusa è al quinto posto per rincari (+13,3%) dietro Bologna (14,9%) e davanti a Lucca, Parma, Rimini, Campobasso e Como.

foto Christian Chiari

---

## **Confronto al Maniace tra Capitali europee della cultura per il tavolo Siracusa 2033**

Ha raccolto interesse e condivisione il confronto tra le Capitali Europee della Cultura 2018 e 2019, rispettivamente La Valletta e Matera, che ha acceso l'appuntamento di Restart nel piazzale antistante il castello Maniace di Siracusa.

L'iniziativa, nell'ambito delle attività del Tavolo di lavoro su Siracusa Capitale europea della Cultura 2033 promosso da ReStart e coordinato da Antonio Gerbino, dopo il saluto introduttivo di Giovanni Cafeo, promotore del progetto ReStart, ha visto anche la partecipazione di Antonio Parenti, Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea che ha illustrato il significato e l'importanza di Capitale Europea della Cultura alla luce dell'attuale momento storico e anche dei risultati della recente riunione a Napoli dei Ministri della Cultura della regione Euro-Mediterranea.

Molto interessante il racconto dei rappresentanti delle ultime due precedenti Capitali Europee della cultura, Karsten Xuereb e Raffaello de Ruggieri, stimolati dall'economista della

cultura nonché moderatrice dell'evento Anna Mignosa, per cogliere analogie e spunti di riflessione che saranno inseriti nel documento finale che il Tavolo siracusano si avvia a completare, grazie anche al prezioso supporto di Impact Hub Siracusa.

Di particolare interesse l'intervento di Raffaello de Ruggieri, Sindaco di Matera nel 2019 ma ispiratore della candidatura della città già da molto tempo prima, che ha raccontato in modo appassionato tutto il percorso che ha portato al successo una piccola città del Meridione e il lavoro che, a partire da quell'anno, continua.

L'incontro è stato chiuso dalle suggestive melodie di Carlo Muratori, ispirate alle storie del Mediterraneo.

---

## **Siracusa. Feste Archimedee, gran finale con Luca Barbarossa per la kermesse dedicata al talento**

Un gran finale, pieno di emozioni, in una Piazza Minerva gremita fino a notte.

Il cantautore Luca Barbarossa si è raccontato alla giornalista Oriana Vella di FMITALIA e SiracusaOggi.it, media partner delle Feste Archimedee, durante la serata conclusiva .

Per due giorni Ortigia è tornata, dunque, a vibrare, un'invasione di talento e genio, con un tema, quest'anno, "Il Colore delle idee", che non poteva rappresentare scelta migliore per l'anno della rinascita, dopo lo stop imposto dalla pandemia.

Le Feste Archimedee, con Carlo Gilistro ed Edda Cancelliere come sempre anima della manifestazione, hanno riportato nel centro storico per la nona edizione, tutto quello che le migliaia di persone presenti l'hanno confermato - è mancato tanto in questi anni. L'associazione "Le Interferenze" ha svolto un lavoro complesso, articolato quanto ben riuscito.

Partenza itinerante, venerdì al tramonto, con la tradizionale parata delle atlete di ginnastica artistica. In testa al corteo, il "patron" delle Feste Archimedee, il pediatra siracusano Carlo Gilistro. L'allegro e colorato corteo ha attraversato le vie che da Largo XXV Luglio conducono in piazza Archimede, attraverso Corso Matteotti.

Tripudio di "Colori, di sorrisi e di cultura pret-à porter", con i laboratori scientifici, allestiti con materiali di largo consumo e di riciclo, grazie agli atelier di pittura *en plein air* lungo la circonferenza dello spazio antistante la sede della Prefettura.

Altra location utilizzata è stata quella della storica sede della Banca d'Italia, dove i bambini sono stati coinvolti in attività con i tradizionali mattoncini colorati, che dal punto di vista ludico sanano il "gap generazionale". Lo stesso spazio ha ospitato, contemporaneamente, gli scatti del fotografo ufficiale della rassegna, Marcello Bianca, che ha riassunto alcuni dei momenti più suggestivi delle diverse edizioni delle Feste.

Non sono mancate la buona cucina e la degustazione dei prodotti a chilometro zero, secondo le antiche ricette contadine, a cura dello chef Giovanni Fichera e di Milena Caramagno, che hanno fatto mettere le mani in pasta ai bambini, iniziandoli ai gusti genuini di una volta.

Scenografica, inoltre, la grande scacchiera allestita al centro di Piazza Duomo, dove oltre sessanta giovani si sono dati appuntamento per disputare, davanti al pubblico

incuriosito, un grande torneo, coordinato da Alessandra Servito, dirigente dell'Istituto scolastico "Lombardo Radice di Siracusa".

Sul palcoscenico allestito in Piazza Minerva, all'insegna dei "Colori delle idee", frutto del progetto grafico del designer siciliano Antonello Blandi, che ha creato il brand di questa edizione della "ripartenza", sono stati i ballerini della città, che hanno realizzato originali coreografie, con il coordinamento del maestro Jvan Bottaro, ma anche tanti musicisti e cantanti e aspiranti attori "classici", in prevalenza studenti del Liceo Coreutico Gargallo.

Durante la prima serata, la talent scout Mirella Furnari ed il giornalista Francesco Alori hanno condotto il pubblico lungo un percorso di talento e arte, con i premi consegnati ai genitori dei ballerini Serena Marchese e Daniele Bruno, impegnati fuori sede per lavoro: la prima reduce della trasmissione "Amici" oggi impegnata col Balletto di Roma, il secondo, che a breve firmerà il suo primo contratto con la Compagnia Yacoboson Ballet di San Pietroburgo e parteciperà ai mondiali. Ha tenuto con il fiato sospeso il b-boy Alis Bianca, ballerino di break dance, vincitore di diverse competizioni mondiali e di recente nel casting del musical itinerante di Angela Finocchiaro.

La serata conclusiva è stata una vera e propria esplosione di emozioni, sorrisi, applausi. Sul palco di piazza Minerva, il piccolo Alessandro Massimo Baviera, batterista di soli 7 anni, siracusano, noto al grande pubblico per la sua partecipazione al programma televisivo "Tu si que vales".

Poi Luca Vullo e la sua comicità "segnica" e, sempre in tema di comicità, i Falsi d'Autore.

Premiato il saxofonista emergente, ma di grandi abilità, Vincenzo Capuano, accompagnato al piano dal maestro Antonio Canino, premiato da Carlo Gilistro per la sua lunga carriera.

Ha commosso la platea il corto “La verità vive”, che parla di mafia e della voglia di riscatto e legalità dei giovani siciliani. Ad interpretare il protagonista, Gabriele Sanfilippo che ha ritirato il premio , consegnato da Stefania Altavilla.

Il gran finale, che ha riempito piazza Minerva, fino al Duomo, è stato affidato al cantautore e conduttore italiano, Luca Barbarossa, che in una conversazione delicata con Oriana Vella, parole e musica, ha regalato il suo racconto autobiografico in musica, ripercorrendo le tappe raccontate nel suo libro e nell’omonimo tour “Non perderti niente”, la sua vita di uomo e di artista.





---

## **Emergenza rifiuti a Siracusa, “ripuliremo la città in pochi giorni”**

“Provvederemo nelle prossime 48 ore a ripulire la città. Ma la parola d’ordine rimane differenziare”. Queste la parole, ieri, del sindaco di Siracusa, Francesco Italia. A sbloccare lo stallo nella raccolta, per eliminare le micro discariche nate in questi giorni di emergenza, il fatto che diversi compattatori siracusani hanno potuto conferire in discarica, “dopo una attesa lunghissima”. Sono così rientrati in città, pronti per un nuovo carico straordinario frutto di otto maxi interventi concentrati, in particolare, nella zona centrale e alta del capoluogo.

“Emergenza è costante. In ogni parte della città, dal centro storico alle contrade marine, si continuano a notare sacchetti pieni di tutto conferiti in modo indiscriminato e incivile da persone senza scrupoli”, dice ancora il sindaco. “Voglio ricordare che conferire rifiuti indifferenziati ad oggi ha



tanto parolai quanto inutile, ci tengono a far sapere che lo avevano detto". Da destra a sinistra, chiamati in causa dagli ambientalisti sono i protagonisti di almeno vent'anni di vita politica e amministrativa locale.

"Tanti oggi fingono stupore per l'intervento della magistratura e per la gravità dei reati contestati. Ma come definire diversamente da "disastro ambientale", secondo l'ipotesi di reato della Procura, il sistematico convogliamento di reflui industriali fuori tabella ad un depuratore che non era in grado di trattarli e perciò avrebbe rilasciato in atmosfera circa 77 tonnellate l'anno (tra i quali 13 t/a di cancerogeno benzene) e oltre 2.500 tonnellate nel solo periodo 2016/2020 di idrocarburi finiti a un miglio fuori dalla costa nel golfo di Augusta? Lo stupore è fuori luogo perché da sempre gli addetti ai lavori sanno che questa è la ragione per la quale dallo IAS provengono odori nauseabondi nonostante i tanti soldi spesi per costruire un impianto di captazione dei vapori e deodorizzazione rivelatosi insufficiente e perciò mai attivato. Ancor più fuori luogo sapendo che l'inchiesta No Fly, per la quale, febbraio 2021, sono stati notificati agli indagati gli avvisi di conclusione delle indagini, riguarda proprio questo aspetto e che diverse delle persone fisiche e giuridiche coinvolte sono le stesse di oggi. Argomenti e fatti emersi nel novembre 2019 anche durante la visita della Commissione di Indagine sul traffico dei rifiuti (Ecomafia) ad Augusta e Priolo e l'audizione degli organi di controllo.

Alcuni dicono che la cattiva gestione dello IAS è una storia vecchia ma pochi – insiste Legambiente – si chiedono perché da tanto tempo questo impianto sia gestito così male, tanto da determinare oggi il rischio reale che venga fermato. Il depuratore consortile, frutto delle battaglie sindacali e ambientali, oltre che dell'azione sollecitatrice di un certo pretore Condorelli, è un impianto vitale per l'ambiente e la salute delle persone, costruito con i soldi pubblici, con lo scopo di consentire alle aziende del petrolchimico di depurare i loro reflui, visto che gli stabilimenti erano allora privi

di propri adeguati sistemi di depurazione”.

A questo punto, nell'analisi di Legambiente, arrivano i “profittatori e i politici”. Perché? La tesi dell'associazione è riassunta in poche righe: “società pubblica con soci privati che si fanno carico delle spese, presidente e consiglio di amministrazione nominati dai partiti, direttore indicato dai privati, ricchi gettoni di presenza, consulenze milionarie e contratti di utenza per i reflui industriali molto sensibili alle esigenze della parte industriale. Tanto allegra questa gestione che nel 1998 un presidente ‘anomalo’ come Pippo Ansaldo, rende pubblica l'enormità degli sprechi e denuncia le carenze tecniche. Si accorge pure che qualcosa non va e un blitz notturno scoprirà che i reflui troppo pesanti da digerire vengono inviati a riciclo di giorno e scaricati in mare senza alcuna depurazione di notte. Il processo penale che ne seguì, nel quale Legambiente si costituì come parte civile, trasferito da Siracusa ad Augusta per questioni di competenza, finì poco onorevolmente con la prescrizione di tutti i reati contestati. Allora si trattava prevalentemente di reati contravvenzionali oggi, grazie agli ecoreati, si indaga su delitti gravi, con tempi di prescrizione molto lunghi. Dopo questi fatti, benché costato un centinaio di miliardi di lire, non entrerà mai in funzione il nuovo impianto per la produzione di ossido di propilene della Polimeri Europa (Enichem e Union Carbide, poi Dow Chemical) che avrebbe dovuto conferire i propri reflui (pesanti) al consortile. Il presidente che allora denunciò venne subito estromesso, tutti gli altri, come dimostra la vicenda odierna, hanno dormito sogni beati in compagnia dei loro consigli di amministrazione. Intanto i fanghi, ovvero rifiuti speciali, si accumulavano nelle discariche interne fino ad esaurirle e sovraccargarle. Un'enormità di denari è stata spesa per trasportare in discariche esterne, al sud come al nord Italia, centinaia di migliaia di tonnellate di fanghi. Inoltre dal 2010 al 2013, con circa 30 spedizioni marittime, sono state esportate via nave dal porto di Augusta fino a Rotterdam oltre 250mila tonnellate di fanghi per svuotare le due discariche interne.

Una spesa folle di circa 60 milioni di euro sostenuta dalle aziende del polo. Dopo lo scandalo Mare Rosso, con la definitiva chiusura nel 2005 dell'impianto Cloro-Soda, la produzione di fanghi si è drasticamente ridotta".

A questo punto, Legambiente si chiede perché gli industriali accettino di sostenere questi costi? E perché, come contesta la Procura, dal 2016 al 2018 il Consiglio di Amministrazione dell'IAS non ha adeguato i contratti d'utenza riducendo i limiti quantitativi e qualitativi dei reflui industriali in ingresso nell'impianto? "Se è questo il modo di pensare e di agire della classe dirigente locale, allora è difficile credere che i fondi del PNRR possano essere impiegati utilmente per la transizione ecologica ed energetica. Ci auguriamo e ci aspettiamo che anche i comuni soci dello IAS, Priolo e Melilli, siano chiamati a rispondere della loro distrazione, della mancanza di controllo di ciò che da tanto, troppo, tempo avviene a danno dell'ambiente e della collettività".

Legambiente invita il CdA dello IAS a dimettersi, "per non aver saputo vigilare e amministrare un impianto così importante per la salute dei cittadini". Di più, per gli ambientalisti la Regione deve chiudere la società IAS spa, per affidare a privati la gestione del depuratore consortile, dietro pagamento di canone. E "l'impianto deve essere assoggettato a procedura AIA".

---

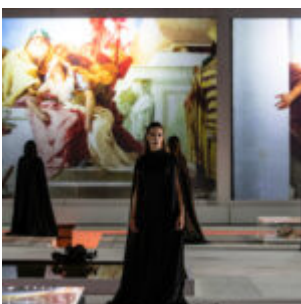
**Ifigenia in Tauride di Euripide, lunghi applausi per**

# il debutto di Gassmann al Teatro Greco

Lunghi applausi e successo di pubblico per *Ifigenia in Tauride* di Euripide, lo spettacolo diretto da Jacopo Gassmann che ha debuttato questa sera al Teatro Greco di Siracusa. Il testo di Euripide è la terza produzione della stagione della Fondazione INDA dopo *Agamennone* di Eschilo per la regia di Davide Livermore ed *Edipo Re* di Sofocle diretto da Robert Carsen. *Ifigenia in Tauride* rimarrà in scena fino al 4 luglio; la traduzione dal greco è di Giorgio Ieranò.

“*Ifigenia in Tauride* – scrive nelle note di regia Gassmann – è un testo costellato di domande e contraddizioni, a partire dalla sua natura stilisticamente ibrida. È una tragedia scura e inquieta che si trasforma improvvisamente in una “escape tragedy”, una sorta di fuga rocambolesca da una terra dove apparentemente si compiono sacrifici umani ma che, a uno sguardo più approfondito, rivelerà una natura molto più ambigua e sfuggente”. Nel cast Anna Della Rosa (*Ifigenia*), Ivan Alovio (*Oreste*), Massimo Nicolini (*Pilade*), Alessio Esposito (*Bovaro*), Stefano Santospago (*Toante*), Rosario Tedesco (*Messaggero*), Anna Charlotte Barbera, Luisa Borini, Gloria Carovana, Brigida Cesareo, Caterina Filograno, Leda Kreider, Marta Cortellazzo Wiel, Roberta Crivelli, Giulia Mazzarino, Daniela Vitale. (Coro di schiave greche), Guido Bison, Gabriele Crisafulli, Domenico Lamparelli, Matteo Magatti, Jacopo Sarotti, Damiano Venuto (Coro dei Tauri). Le scene sono di Gregorio Zurla, visual designer sono Luca Brinchi e Daniele Spanò, i costumi di Gianluca Sbicca, le musiche di G.U.P. Alcaro, il disegno luci di Gianni Staropoli, movimento e coreografie di Marco Angelilli, regista assistente è Mario Scandale, maestro del coro è Bruno De Franceschi, assistente light designer è Omar Scala, direttore di scena è Nanni Ragusa.

Domani sera, 19 giugno, tornerà in scena Edipo Re di Sofocle mentre lunedì 20 giugno in occasione della Giornata mondiale del Rifugiato, la Fondazione INDA, con il patrocinio morale di UNHCR, l'Agencia dell'Onu per i rifugiati mette in scena al Teatro Greco di Siracusa una serata speciale che vedrà l'esibizione del Coro Popolare Accademico d'Onore Nazionale Ucraino "G. Veryovka". La serata sarà dedicata alla memoria del grecista e antichista ucraino Olexander Kislyuk, traduttore di Aristotele, di Tacito, di Tommaso d'Aquino, barbaramente ucciso dai russi a Bucha il 5 marzo 2022. Per organizzarla, l'INDA si è avvalsa della collaborazione con l'associazione Pokrova, e con l'associazione di promozione sociale Assoutenti. Il coro ucraino, diretto dal maestro Igor Kuryliv, in seguito all'invasione russa ha lasciato Kyiv per Varsavia e, dopo la tappa di fine aprile a Genova, arriverà in Sicilia per presentare uno spettacolo originale di musiche, danze e canti popolari nazionali.





---

## **Siracusa. Cartoni a fuoco in via Trapani: danni ad un'attività commerciale e a un'auto in sosta**

Avrebbe potuto avere conseguenze ancor peggiori l'incendio della notte scorsa in via Trapani, alla Borgata.

Ignoti hanno dato fuoco ai cartoni non ritirati e posizionati davanti l'ingresso di un'attività commerciale della zona.

Le fiamme hanno danneggiato anche un'auto parcheggiata nelle vicinanze, oltre alla saracinesca dell'esercizio.

Si tratterebbe dell'atto di teppisti, teoricamente non legato ad alcuna forma di protesta per i problemi che la città vive a proposito della gestione dei rifiuti in queste settimane.

Il gesto di balordi, insomma, secondo quanto ipotizzato, che tuttavia ha rappresentato motivo di preoccupazione e di danno evidente per i proprietari dell'attività, come dell'auto posteggiata lungo la strada del quartiere Santa Lucia.

Gli episodi di vandalismo in città si susseguono, dunque, in questi giorni. Proprio ieri, il danneggiamento di uno

striscione dell'Arciragazzi alla Cittadella dello Sport.

Episodi evidentemente non collegati fra loro ma che mettono in evidenza come i piccoli danneggiamenti siano, per una ragione o per un'altra, in aumento nel capoluogo.